



Provincia di Ravenna

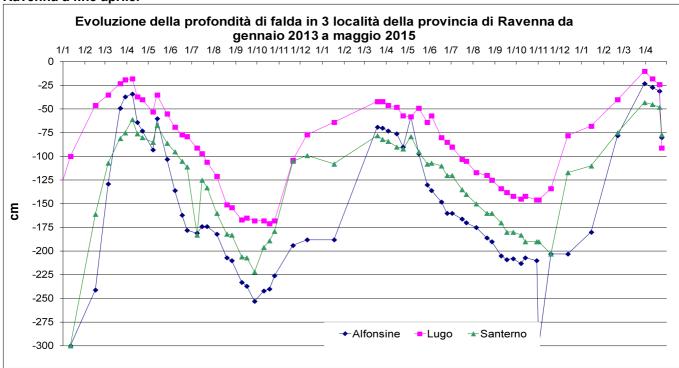
Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

27 maggio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO: il periodo sarà caratterizzato da tempo stabile con temperature in aumento. Indicazione in sintesi e link con sito ARPA: http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali

PROFONDITA' DI FALDA

Riportiamo l'aggiornamento della situazione della profondità di falda in tre località della provincia di Ravenna a fine aprile.



Le continue precipitazioni dei mesi di marzo ed aprile hanno mantenuto assai elevato il livello della falda ipodermica in tutta la nostra provincia. Solo nell'ultima decade di aprile, con il consistente incremento delle temperature, la falda si è riportata su valori più in linea con il periodo.

N.B. E' possibile consultare i dati regionali di falda aggiornati al seguente indirizzo web: http://cloud.consorziocer.it/FaldaNET/retefalda/index

COLTURE ARBOREE

ACTINIDIA: allegagione-accrescimento frutti (a.deliciosa).

CANCRO BATTERICO: Pseudomonas syringae pv. actinidiae.

E' importante e assolutamente necessario visitare gli impianti perché è possibile, nelle aziende colpite dal patogeno, osservare germogli appassiti e maculature fogliari (SPOT) a contorno poligonale. Controllare gli impianti (facendo particolare attenzione agli impianti giovani) e, in caso di presenza, contattare immediatamente il proprio tecnico di riferimento.

ALBICOCCO: da accrescimento frutti a raccolta.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire nelle aziende con problemi di batteriosi.

ANARSIA: Anarsia lineatella Zeller.

Continua il volo degli adulti. Con le temperature previste l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa **13-14 giorni** dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane.

CILIEGIO: da accrescimento frutti a raccolta.

MONILIA: Monilinia laxa (Aderhold e Ruhlad) Honey; Monilia laxa (Ehremberg) Saccardo.

Si consiglia di intervenire nella fase di invaiatura.

AFIDE NERO: Myzus cerasi (Fabricius). Intervenire al superamento della soglia del 3% di organi infestati.

MOSCERINO DEI PICCOLI FRUTTI: Drosophyla suzukii Matsumura.

Sono segnalate catture di adulti e i primi danni. Controllare i frutteti e, in caso di presenza, contattare il tecnico di riferimento.

MOSCA DELLE CILIEGIE: Rhagoletis cerasi Linnaeus.

Intervenire nella fase di "invaiatura" dopo aver accertato la presenza degli attraverso trappole cromotropiche gialle.

SUSINO: accrescimento frutti.

AFIDI VERDI: Brachycaudus helichrysi (Kaltenbach). Phorodon humuli (Schrank).

Intervenire al superamento della soglia del 10% di organi infestati.

CIDIA DEL SUSINO: Cydia funebrana (Treitschke).

Intervenire, con le temperature previste, dopo circa 8-9 giorni dal superamento della soglia di 10 catture per trappola e per settimana (si consiglia di trattare contro la prima generazione in presenza di scarsa allegagione o con elevate popolazioni).

EULIA: Argyrotaenia ljungiana (Thunberg).

Il modello prevede l'inizio del secondo volo. Per la difesa daremo indicazioni con i prossimi bollettini.

PESCO: accrescimento frutti.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire nelle aziende con problemi di batteriosi.

OIDIO: Sphaerotheca pannosa (Wallroth) de Bary - Oidium leucoconium Desmazières.

Si consiglia di intervenire ogni 10 o 12 giorni.

COCCINIGLIA DI SAN JOSE': Quadraspidiotus perniciosus Comstok.

Controllare i frutteti e, in caso di presenza di neanidi, intervenire, in corrispondenza della massima presenza della migrazione.

CYDIA MOLESTA: Grapholita molesta (Busck).

Il modello prevede l'inizio del volo della seconda generazione, non ancora confermato dalle catture in campo. Controllare frequentemente le trappole e intervenire al superamento della soglia di 10 catture per trappola per settimana.

ANARSIA: Anarsia lineatella Zeller: Continua il volo degli adulti. Con le temperature previste l'eventuale intervento si può posizionare dopo circa 8-10 giorni dal superamento della soglia di 7 catture per trappola per settimana o 10 catture per trappola in 2 settimane impiegando prodotti ovicidi o dopo circa 13-14 giorni dal superamento della soglia con larvicidi.

MELO: da accrescimento frutti a frutto noce.

<u>COLPO DI FUOCO BATTERICO</u>: si segnalano nuove infezioni; si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

TICCHIOLATURA: Venturia inaequalis (Cooke) Winter, Spilocaea pomi Fries.

Il potenziale di inoculo è esaurito. A partire dalla fase di frutto noce, in assenza di macchie, non sarà più necessario intervenire. Negli impianti colpiti, mantenere la copertura.

OIDIO: Podosphaera leucotricha (Ellis et Everhart) E.S. Salmon - Oidium farinosum Cooke.

Intervenire sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio.

CARPOCAPSA: Cydia pomonella (Linnaeus).

Se si supera la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane, si consiglia di intervenire, con le temperature previste, dopo 10 giorni dal superamento della soglia.

EULIA: Argyrotaenia ljungiana (Thunberg).

Il modello prevede l'inizio del secondo volo. Per la difesa daremo indicazioni con i prossimi bollettini.

AFIDE GRIGIO: Dysaphis plantaginea Passerini. Intervenire, con infestazioni in atto.

AFIDE VERDE: Aphis pomi (De Geer).

Sono segnalate numerose infestazioni. Intervenire in presenza di danni da melata.

AFIDE LANIGERO: Eriosoma lanigerum (Hausmann).

Intervenire al superamento della soglia di 10 colonie su 100 organi.

BUTTERATURA AMARA: Sulle varietà sensibili è il momento di iniziare gli interventi che vanno distanziati tra loro di 10-15 giorni e proseguiti fino alla raccolta.

PERO: accrescimento frutti.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: **eliminare le fioriture secondarie**; si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia.

TICCHIOLATURA: Venturia pirina Aderhold, Fusicladium pirinum (Libert) Fuckel.

Intervenire, solo in presenza di macchie mantenendo coperta la vegetazione.

PSILLA: Cacopsylla pyri Linnaeus.

Tutti gli stadi sono presenti e l'infestazione del fitomizo è estremamente variabile. Mantenere controllata l'eventuale presenza di melata.

EULIA e CARPOCAPSA: Vedi Melo.

VITE: da fioritura ad allegagione.

PERONOSPORA: Plasmopara viticola, Berk. et Curtis ex. de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia.

In presenza di macchie è consigliabile intervenire con 2-3 trattamenti ravvicinati.

In seguito mantenere coperta la vegetazione con turni stretti nel rispetto dei vincoli di etichetta del prodotto scelto.

OIDIO: Erysiphe necator Schw. - Oidium tuckerii Berk.

Intervenire impiegando fungicidi specifici.

RAGNETTO GIALLO: Eotetranychus carpini Oud.

Intervenire al superamento della soglia del 30-45% di foglie infestate con forme mobili.

COLTURE ORTICOLE

CIPOLLA.

DISERBO: Sulla coltura a semina primaverile è ancora possibile eseguire il diserbo di post emergenza.

PERONOSPORA: Peronospora schleideni Ung.

Si consiglia di intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza.

BOTRITE: Botritys cinerea Pers.

Intervenire, facendo attenzione al tempo di carenza, alla comparsa dei primi sintomi.

PISELLO.

DISERBO: E' ancora possibile eseguire il diserbo di post emergenza.

PERONOSPORA: Peronospora pisi (De By.) Syd.

Con climatiche favorevoli allo sviluppo della crittogama (piogge e elevata umidità) si consiglia di intervenire. **AFIDI**: *Acyrthosiphom pisum* Harris. Intervenire in presenza di infestazione diffusa e colonie in accrescimento

PATATA.

DISERBO: E' ancora possibile eseguire il diserbo di post emergenza.

PERONOSPORA: Phytophthora infestans (Mont.) de Bary.

Si segnalano le prime comparse della malattia. Si consiglia di intervenire in previsione di pioggia.

DORIFORA: Leptinotarsa decemlineata Say.

Con infestazioni generalizzate intervenire, alla schiusura delle uova oppure, alla comparsa delle prime larve.

POMODORO.

DISERBO: A seconda della fase di sviluppo della coltura si può intervenire in pre o post trapianto.

PERONOSPORA: Phytophthora infestans (Mont.) de Bary.

Intervenire in previsione di pioggia, con vegetazione recettiva (piante dal terzo palco di foglie).

ELATERIDI: nella fase di pre-trapianto, dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni rilevate nell'anno precedente si consiglia di intervenire.

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO.

DISERBO: E' ancora possibile eseguire il diserbo di post emergenza.

<u>CLEONO</u> Conorrhynchus mendicus Gyll.: intervenire al superamento della soglia di 2 adulti per vaso trappola o di erosioni fogliari sul 10% delle piante delle file esterne. Si consiglia di eseguire il primo trattamento ai bordi dell'appezzamento e i successivi a pieno campo.

MAIS.

DISERBO: E' ancora possibile eseguire il diserbo di post emergenza.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna